

title: Capiati figliola mia che per tre gradi si ascende et si ritroua la purita dil core ...  
shelfmark: RARI VEN. 615.02  
library: Biblioteca nazionale Marciana - Venezia - IT-VE0049  
identifier: VEAE128775

Le riproduzioni digitali accessibili dalla Biblioteca digitale italiana di [www.internetculturale.it](http://www.internetculturale.it) sono per la maggior parte di dominio pubblico, e provengono dalle attività di digitalizzazione realizzate dalle biblioteche che possiedono gli originali e la proprietà delle riproduzioni digitali, e sono istituzioni partner del portale.

La riutilizzazione non commerciale è libera e gratuita nel rispetto della normativa vigente.

Ai fini della riutilizzazione commerciale e/o per ottenere un documento ad alta definizione contattare il detentore dei diritti del bene digitale utilizzando nel Download del documento, il contatto di posta elettronica.

Gli utilizzatori finali dei beni digitali, sia che riproducano parzialmente o completamente le immagini, dovranno sempre e comunque citare la fonte [www.internetculturale.it](http://www.internetculturale.it)

.....

The digital reproductions accessible from the Italian Digital Library [www.internetculturale.it](http://www.internetculturale.it) are mostly of public domain, and come from the digitization activities carried out by the libraries that own the originals and are ownership of digital reproductions, and are Institutions partner of the portal.

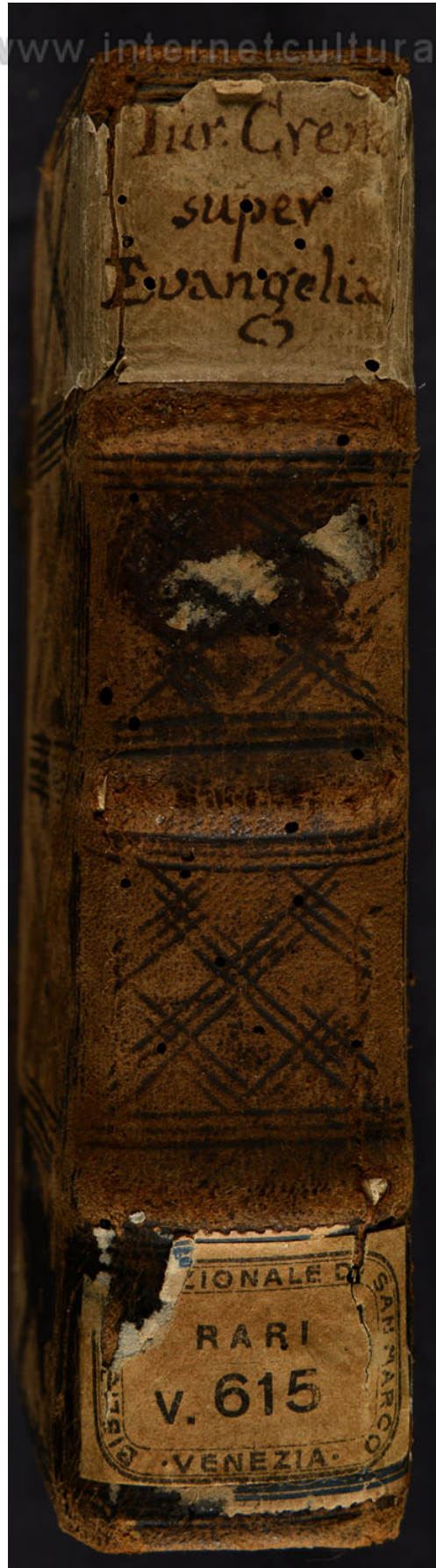
The non-commercial re-use is free in accordance with the local regulations.

To allow commercial reuse and/or to obtain a high-definition document please, contact the copyright holder of the digital object using the contact e-mail you can find in the Download of the document.

The terms of use of the Internet Culturale material states that the final users that reproduce images or part of them must mention the source [www.internetculturale.it](http://www.internetculturale.it)









BIBLIOTECA NAZIONALE DI SAN MARCO  
RARI  
V. 615  
VENEZIA

70992



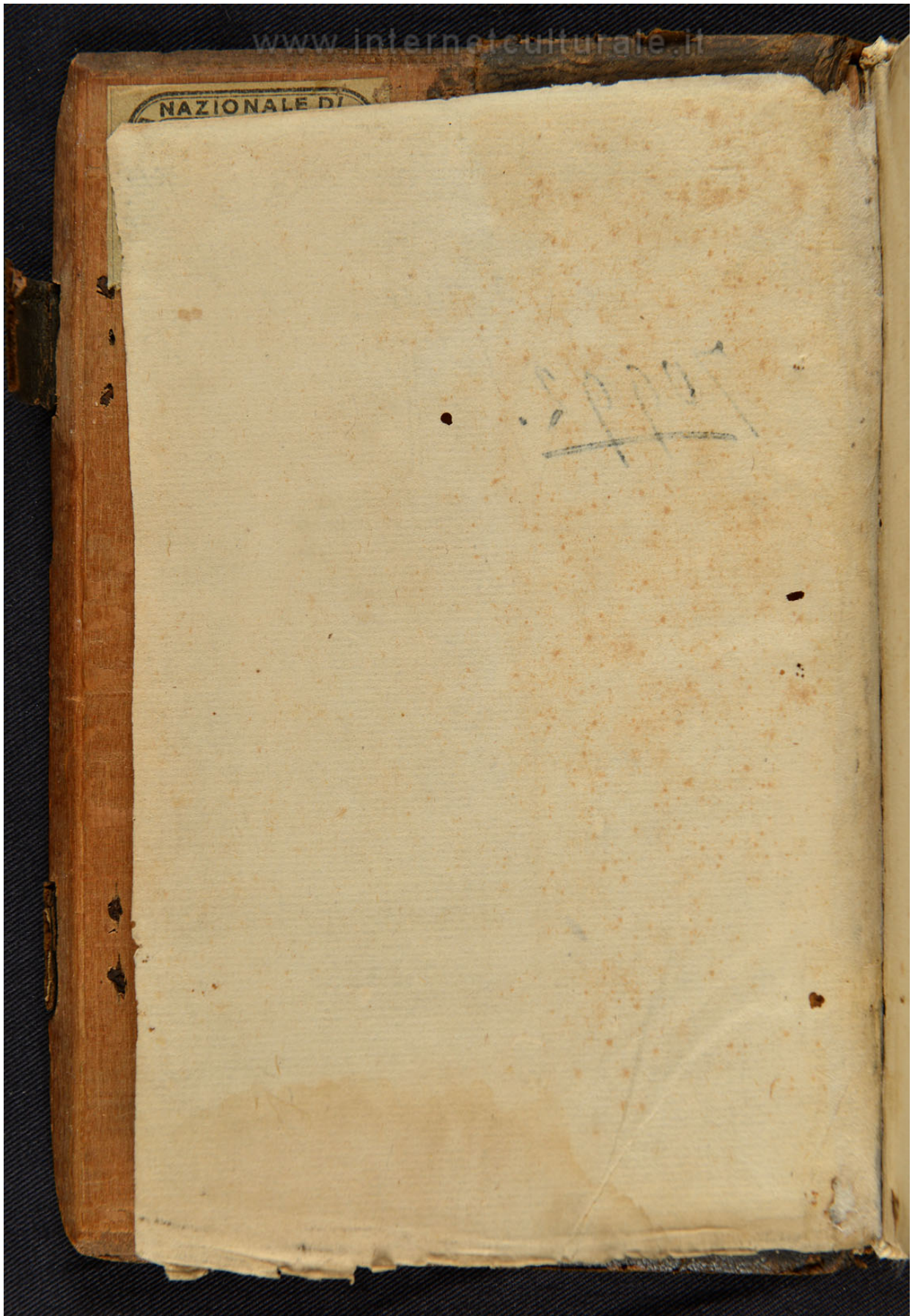
Joannem de Terra Cremata ~~1888~~  
A. A. = S. D.

n. 3611. . . . . 3. VI. 1889. Al. Dowdsky.

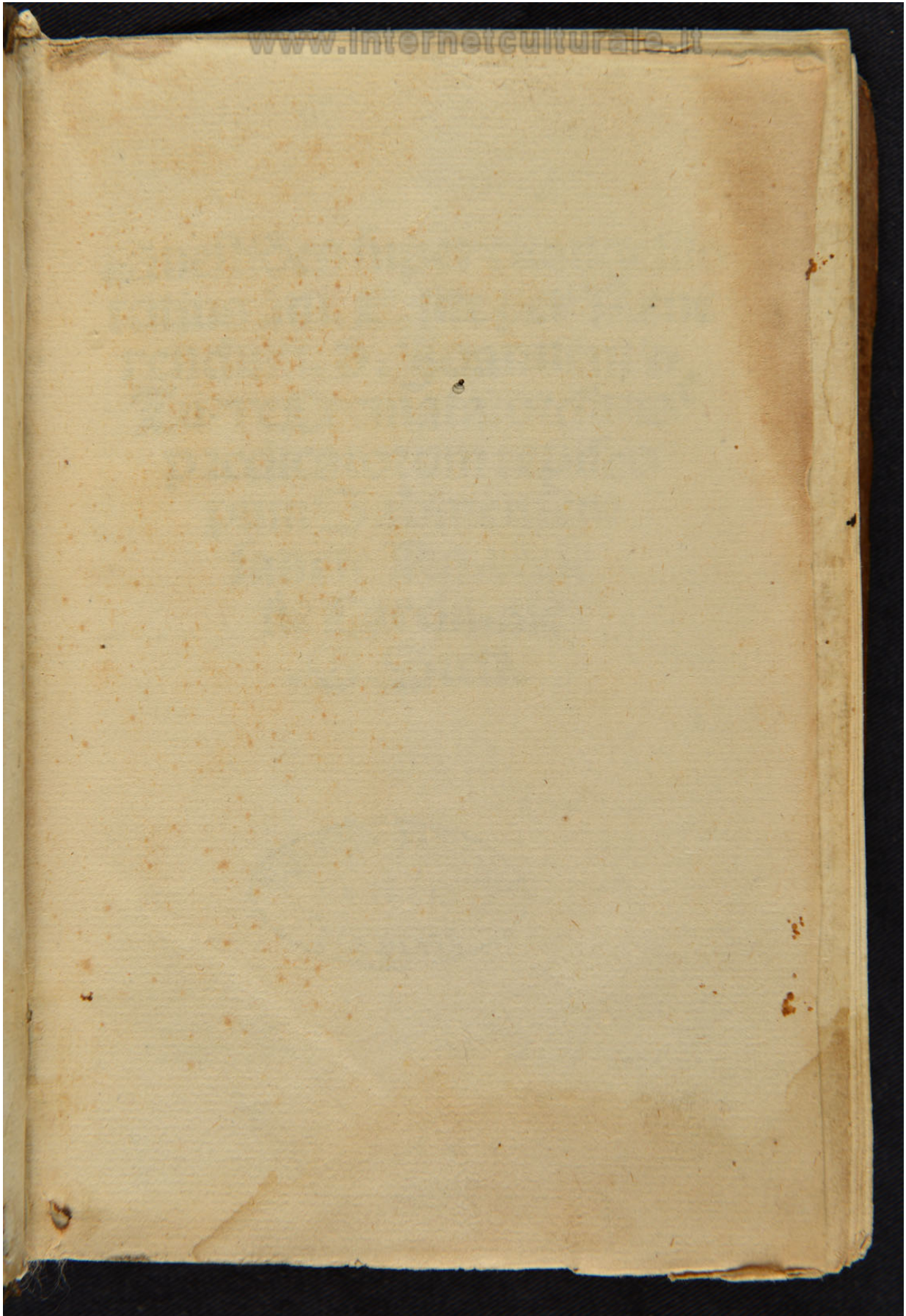
70992.

CXXXIII. A. 8

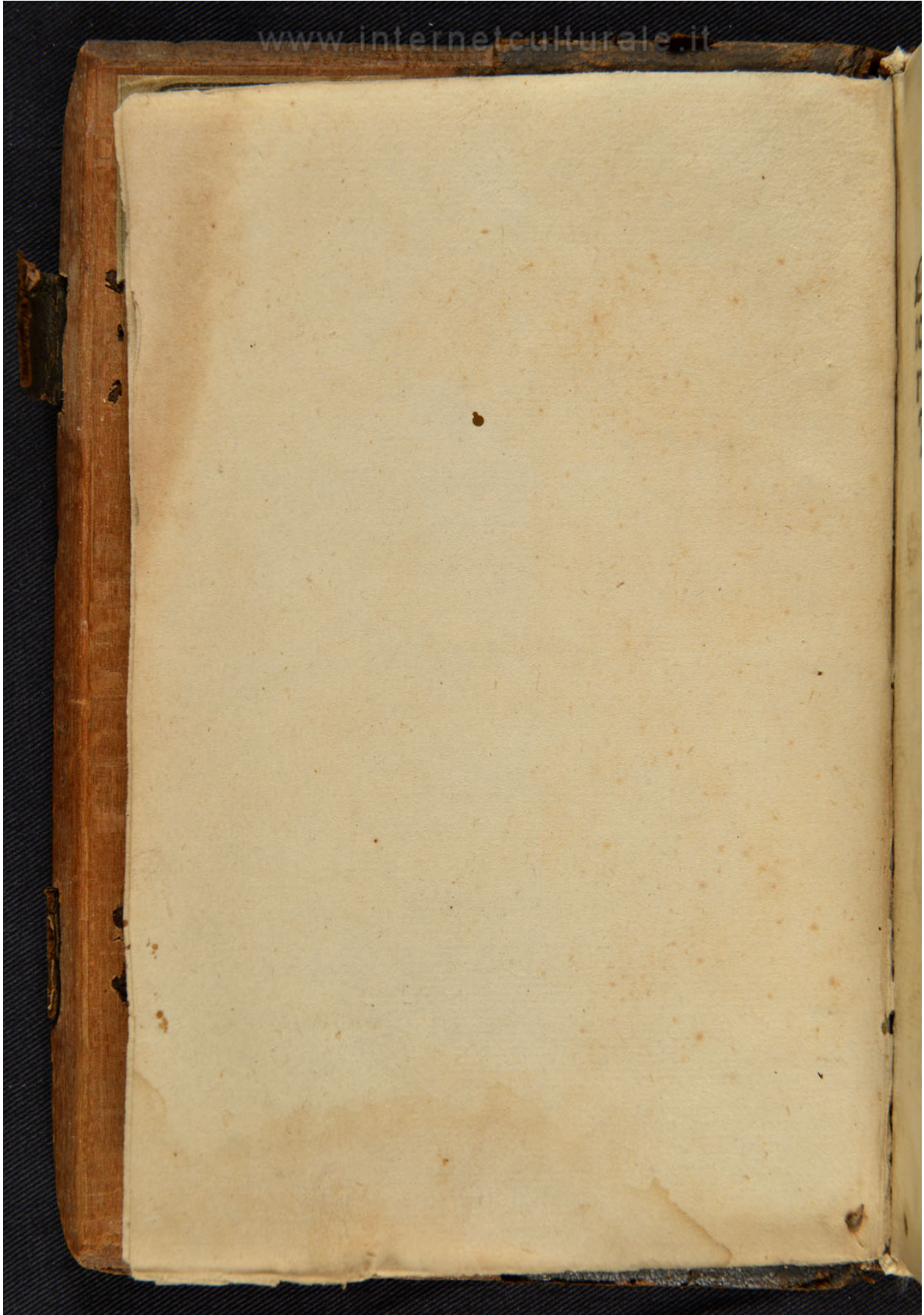
















BIBLIOTECA NAZIONALE  
VENEZIA  
DI S. MARCO

2.



K. C. M. H. Eremita. S. D.



**N** SPIRITO Di uera Humilita e mansuetudine pace e salute a uoi sia sempre nel Signore figliola mia in Christo Iesu obseruandissima: Veduto quantochel Signor Dio per gratia sua habia operato in vui aprendo gli occhi di uostra mente nel luminoso camino dela perfection christiana che in altro nõ si troua cha in uera charita uerso esso dio | e del proximo per amor puro di lui solo da cui ogni ben procede. Et hauendo io compreso in vui esserfi acceso vn sancto desiderio de proficere in tale recto et sancto proposito mi son disposto ditarui al hui gradi de proficere e dechiararui el modo hauete a tenere qual prego Dio ue insegni e dia gratia di meter lo in opera como chio spero .





**APIATI** Figliola mia Che per  
tre Gradi si ascende et si ritroua la  
purita dil core. laquale e la destinati  
one e termine de tutta la perfection  
christiana per laqual si troua el fin  
nostro e cōsequisse vita che e Chri  
sto Iesu benedeto. El primo grado

si e lassar le concupiscentie di questo mondo. El secō  
do e subleuar la mente ale cose superne. El tertio e  
quiescere e riposarsi in solo Dio.

**NEL** Primo se incomincia a cerchar Dio per uera e fer  
uida dilectione e charita/ma in questo non si troua an  
chor como che lanima desidera e brama: benche per  
qualche interno gusto si resente.

**Nel** Secūdo che e subleuare la mēte a le cose supne se  
icomincia piu alarmēte de gustare celesti doni cerca  
le mura dila supna hierusalē offerēdo a dio cū cridor  
di core el sancto desiderio et spiritual pponimento e  
de qui entrādo ala cōreplatione dele substātie superl  
ore anzoli benedicti che custodiscono la cirra supna  
dōnde poi tal suffragio deli sancti de Dio si ua/quali  
cōtēpliamo per speranza e desiderio/ma qui anchor  
non e da affirmarsi/anzi bisogna ascendere piu in al  
to zioe al terzo grado pero che la sapiētia dice. Pau  
lulum cum pertrāsissēm eos inueni quem diligit ani  
ma mea. zioe passato alquanto li duo primi gradi e  
precipue questo secundo ritrouai quello che lanima



www.interneteculturale.it

mia desidera e ama Christo Iesu, nel quale quiescere e il terzo grado de perfectione. Tutauolta glie da pensar che mai in questa vita peruenir non si puo ala total perfectione de questi tre gradi. E quanto al primo sancto Paulo non pote perfectamēte esser senza stimulo di concupiscētia ilche dimostra che l' homo in questa misera vita expurgat non si puol in tuto dalle concupiscentie. Ne mentre che viuiamo (quanto al secundo grado) in questa carne possiamo leuar tutti gli affecti nostri al cielo. Qualche cosa sempre habiam qua giu da ruminare ne le passion humane naturale et accidentale Pero e scripto Corpus quod corrumpitur aggrauat animam et deprimit terrena inhabitatio sensum multa cogitantem; Et molto meno quāto al terzo grado e possibile che mai tāto puri et neti diuentiamo che digni et sufficienti se trouiamo di adherir se continue et quiescere totalmente in esso Dio: Quoniam quamdiu sumus in corpore peregrinamur a deo: Mentre che l'anima e in questo corruptibile corpo e peregrina da dio.

Hora adunq; non essendo in poter di questa nostra fragilita humana di sempre persistere ne le ascensione spirituale et hauer li affecti nostri eleuati et tenere el core colligato in dio: Tre grandissimi adiuti et gradi di proficere vi se offeriscono. iquali prego ue metea te a core: El primo si e la lectione. Secundo la meditatione. Tertio la oratione. La lectione principalmēte



te conuien a principianti. La meditatione a proficiēt  
La oratione a perfecti: Tamen a tute tre queste cōdi  
tion de persone cescadun de questi gradi et operati  
on e tute tre insieme sono necessarie. perche seria im  
possibile etiam a perfecti non descēdere se con que  
ste sancte operatione non se aiutasseno /cioe con la le  
ctione /meditatione /et oratione.

Subito adunque che l'anima si sente dal timore iniziale  
percolta et da compunctione ritratta da le concupi  
scentie /diase cum delectatione et diligentia ala lectio  
ne de sancti libri deuoti. liquali insegnano la via di ri  
durse in se stessa et ala profunda examinatione dela  
propria conscientia et ad inflammar la mente non solū  
di correzersi et far penitentia de passati errori. Ma eti  
am per la lectione si debe sforzar de imparare ad ex  
ercitarsi in sancte operatione.

Auertir perho si debbe che secundo sancto Augustino  
ne la lectione non si uol recerchar altro che compun  
ctione pfecto dil spirito /et purita di mēte. Vnde san  
cto Antonio soleua dire. Non queras scientiam uer  
borum sed fletum compunctionis.

Volēdo adunque che la lectione sia salutifera bisogna  
quattro cose aduertir bene et teneramente. Primo che  
cosa se leze. Secundo quando che si conuien da leze  
re. Tertio a che modo si leze. Quarto perche et ache  
fin si leze.

La prima cosa douetinela lectione recerchate si e che co



sa e quello chaueri a lezere/perho che altri libri si conuengono a principianti. Altri a li proficienti. Et altri a li perfecti: Quelli libri debeno lezere li principianti che gli insegnano extirpar li vitii: et che inducono a diuotione: et ad exercitarsi nele virtu. Ali proficienti si conuien di lezere quelli libri che infiammano lo affetto nel uerbo incarnato/Christo Iesu/et a le cose celeste. A li perfecti la lectione sia attractiua da la meditatione a la contemplatione. subsequentemente de la diuina sapientia. Et in quel luminoso aspetto per amore purissimo contemplando trãformarsi in esso amoroso Iesu.

Secũdario si die guardare quãdo che si ha a lezere zioe a che tempi ordinati et continuati ogni zorno secondo lordine preso e non a grizoli. Ne anche buono e di occuparse molto nel lezere: ma quel pocho che si leze dopoi lauorando o caminando ruminarlo et cosi repesando zio che se ha lecto/Da la lectione se entra nela meditatione. Sancto Augustino dice: Lectio debet esse admonitio non occupatio. La lectione debe essere per modo de admonitione et non de occupatione: et sforzateui etiam neli exercitii uostri tener a memoria quello chauerete lecto. perhoche ne sentirete gusto spirituale e gran fructo.

Tertio hauete a considerate a che modo si leze: perhoche alchuni subito che hano vn libro in mano uogliono uedere confusamente dal principio al fine senza

alch  
zenc  
vien  
per  
alch  
che u  
te da  
lo se  
cip  
Quar  
la fi  
bro  
diu  
per  
glo  
Elop  
cu  
di  
se  
ch  
na  
pe  
qu  
ot  
di  
o  
te



www.internetculturale.it

alchun gusto e cum pocho profecto et utile. Altri le  
zeno mo in qua mo in la senza ordine: et presto gli  
vien in fastidio como a quelli che mázano senza ap  
perito vn pocho di questo vn pocho di quello senza  
alchun nutrimento imo potius a nausea li sono et q̄  
che uolta a detrimento perho bisogna ordinatamen  
te dal principio seguir con modo fina al compir del  
so se qualche delectatione e fructo salutifero si uol p  
cipere di tal lectione.

Quarto se die p̄sar e ben cōsiderar a che e perche cau  
sa si leze perhoche in uerita la lectione de chadaun li  
bro nō debe esser per altro cha per accendere in nuī  
diuotione et acquistare purita di mente et non per sa  
pere | ne curiosamente intendere | e molto meno per  
gloria humana: et per ostentarsi in saper zarlare &c.  
E sopra tuto sapiate che li exercitii spirituali si uogliono  
cum gran discretione uariare hora lezendo hora me  
ditando et hora dandosi a la oratione interponendo  
secundo le occurrentie e bisogni alchune uolte qual  
che exercitio manuale zioe de opere conforme a la  
natuta | e a la conditione uostra et di ciaschaduna altra  
persona E questo per schiuare el tedio de la mente  
qual non puol sempre persistere neli tre gradi superi  
ori. con ziofiacosa che glie scripto In omnibus time te  
dium mentis | delectatio enim seruat operantem in  
opere. zioe in tutte le cose si uol fugere et euitare el  
tedio perho che la delectatione conserua loperante



nel opere sue.

De la meditatione et oratione ouer contemplatione ne hauere libro del nostro Reuerendo patre Dom Petro Iuchese. Si che non bisogna vi si faccia altra mentione studiati quello che vi insignera a sufficientia.

Ma perche vi ho facto mentione de tre stati di persone che se trouano nela chiesa militante, parme necessario di questi tre faruene qualche declaratione: zio e de principianti proficienti et perfecti. Così adunque como che el spirito sancto ha tre operatione. Primo che inspira. Secundo che inhabita. Tertio che adempie. così in chadaun stato ha diuersa operatiõe. E prima quanto ali principianti in essi inspira. Et ne proficienti inhabita. Et li perfecti adempie.

Li segni per li quali coniecturar si pol quando che la persona e principiante nela via de dio: etchel spirito sancto inspira in essa. Secūdo san Bernardo sono tre. v3.

Primo segno e el dolor dele colpe preterite / conciosia cosa chel Spirito sancto ha in odio le sorde et turpitudine de peccati. El secundo segno e lo firmo proposito da schiuarfi e fuger quanto piu po da peccati per lo aduenire / qual firmo proposito non si pol hauer senza gratia del spirito sancto. El terzo signo e la promptezza dil ben far / peroche dice Sancto Gregorio. q̄ spiritus sanctus nunq̄ est ociosus operatur enim magna si est. El spirito sancto mai non e ocioso esso opera sempre cose grande doue che glie. Si che potrete



www.internetculturale.it

examinar in uoi se questi tre segni vi si trouano. Et co  
si conoscere potrete se uoi sete nel primo grado de  
principianti et se ueramente sete inspirata dal spirito  
sancto ne la via di trouar el dolce iesu benedecto.

Quanto al secundo grado zioe de proficienti. Tre al  
tri segni sono. per liquali se pol coniecturar quando  
che si ha el spirito sancto in habitate. di quali segni el  
primosi e la frequente discreta e iusta examinatione  
dela propria conscientia. e non solamente de peccati  
mortalissima si etiam de ueniali. Lo secundo segno e  
la diminution dele concupiscentie. perho che quan  
to piu nel proficiente la charita abunda e cresce. tan  
to piu el cor se dilonga et lontana da lo amor de co  
se tempotale. Vnde sancto Augustino dice. q chari  
tas est uenenum concupiscentie temporalium. Et nu  
trimentum charitatis est diminutio cupiditatis. El ter  
zo segno si e la studiosa obseruation de li comanda  
menti de dio. perho che quãdo vna persona ama el  
suo signore ognihor piu si sforza di reuerirlo et cer  
cha di obseruar li soi precepti.

Vltimamente quanto a li perfecti tre altri segni si troua  
no per liquali si pol comprehendere quando che li  
perfecti sono adimpiuri de spirito sancto: El primo e  
la manifestatione in essi de uerita. perho che el spiri  
to sancto e uerita et a lui proprio e de insegnar ogni  
uerita. in ciaschaduno adunque perfecto nelqual fa  
ra el spirito sancto como ad amico se manifestarano

b



per reuelation li diuini secreti/benche tal gratie non  
sempre si communici a ciaschuno/Ma a cui et quan  
do et doue a esso spirito piace et uole. El secundo se  
gno de perfectifi e che niente temano saluo che solo  
dio, percho che la perfecta charita scaccia fori ogni al  
tro timore secundo la sententia di Paulo nela secun  
da a li Corinthii al terzo. Vbi spiritus sibi libertas. Si  
che la liberta non sta cū timor seruile. El terzo segno  
de perfectione e lo desiderio di la propria dissolutio  
ne zioe di uscir di questa vita per vnirsi a Iesu christo  
et esser eternalmente cum lui conciosiacosa chel spi  
rito sancto lieua la mente a desiderar le cose superne  
Felice adunque quella anima laqual desidera essere  
sciolta dal corpo non per uscir de fatiche et pene di  
questo mondo/ma per esser cum christo perche cert  
tissimo segno e chel spirito sancto lha repleta.

Tre altri segni generali trouiamo per liquali se pol con  
iecturar quando che si ha el spirito sancto. Glie da sa  
pere che tre apparition visibile habiamo del spirito  
sancto. Primo apparue in specie di lucida nebula ne  
la transfiguratione del nostro signor misser Iesu chri  
sto. Secundo in specie de columba sopra esso christo  
baptizato nel iordano. Tertio in specie di focho so  
pra de li Apostoli nel monte syon.

Quanto a la prima apparition di lucida nebula e da no  
tare che cosi el primo segno che si habia di hauer el  
spirito sancto in se e labundantia de lachryme per le



colpe de peccati perpetrati. ouero contemplando la  
passione del signore. ouero la calamita del proximo  
uedendo. et le miserie et peccati altrui per compassi-  
one. perho che cosi come uenendo el uento di ostro  
le nebulie si resoluano in pluuia. cosi douentra el spi-  
rito sancto le tenebre di la mente se risoluano in lac-  
chryme.

El secundo segno per il qual si coniectura chel spirito sa-  
cto sia in noi e uolentieri rimettere ogni iniuria. la q̄l  
cosa si dimostra nela apparition de la colūba la qua  
le non ha fele et in tutto e aliena da ogni passione ira  
et odio. si che lo spirito sancto fa la persona in cui se  
troua humile mansueta semplice e pura como colum-  
ba senza fele di rancore et libera dogne perturbas-  
tion de animo et desiderio di uendetta.

El terzo segno per el quale si dimostra quando che si ha  
el spirito sancto e lo desiderio de le cose superne et ha-  
uer la mente leuata a dio et a superior intelligentie.  
perho che apparēdo in specie di focho a noi insegna  
che cosi como chel focho di sua natura ascende riscal-  
da e allumina. cosi lo spirito sancto lieua gli cuori de  
quelli in cui habita al cielo et infiammati di charita et  
li illumina del diuino et superno lume. et dopoi lani-  
ma lor purgata dogna l'altro amore per iterna spiritual  
attractione nel luminoso aspecto de la diuina essen-  
tia per quanto da dio glie concesso contēplando tran-  
sforma lo amate ne lo amato lesu benedetto solo ob-

b ü



lecto purissimo da le anime electe.

Beata uoi dunque figliola mia vi trouarete quãdo che per la via del signore deritamente caminando le nebulæ de peccati uostri in lachryme si risoluerano per la inspirante gratia del spirito sancto. Et poi inhabitando in uoi darai vn corpo e semplice di colûba senza alcun fiele di memoria de receute ingiurie. Et finalmente adimplendo el core et lanima uostra el spirito sancto ue infiamera e illuminera trahédouie e per interni gusti eleuandouie totalmente a contemplar il cielo et vnirui a lesu capo nostro como de suoi ueri membri vna sentereti et hauereti in esso solo uostro riposo alqual Dio per gratia vi conduca et in essa vi stabilischa.

Altro non mi resta per hora et parmi necessario chio aduertischa la charita uostra et admonischa che in questa sancta vita spirituale ne la qual gia haueti redritato per dio gratia assai suegliatamete el camin uostro vi reputati esser vna fanciulletta che senza aiuto e guida andar non possa perche tanto piu declinaresti et ne uscristi del dritto calle: quanto che piu pensasti et presumisti per uoi stessa poterui entrare et andar sicura. Ne mai nel parer uostro vi affirmati anzi ogni proprio motiuo che in uostro human discorso se informi et in uoluntaria electione determinatamete se affermi habiteo per suspecto e tanto piu quãto che piu la uolunta uostra in esso si dilecta. Et ultra di

Pe



questo assai vi exhorto che mai nō siati di tãto ardit  
et prosumptione che vi lasci ri inducere in tentatio  
ne de desiderare inassueti doni de sentimēti soprana  
turali et hauer visionereuelatione e far miraculi. Ne  
di uedete ouer cognoscere oltra la misura necessaria  
ala salute uostra. Quanti pazar elline restano illusi et  
ingannati in queste sue visione et reuelatione et and  
dar in extasi di prosumptione nascosta et latente sup  
bia infecti. Et acio che siati piu cauta qui mi son dispo  
sto breuemēte declararui alchune cose di questo an  
dar in spirito comovulgari dicono/et di queste tal ab  
stractione et extasi che cum la dio gratia spiero vi sarã  
no utile et di contento assai. Bisogno e prima che uoi  
sapiati questo extasi ouer rapto esser triplice benche  
doctori faciano differentia da rapto et extasi: Raptus  
tanq̄ genus et extasis ut species. El primo adunque  
e rapto di mente: El secundo rapto imaginario: cioe  
di forte imaginatione: El terzo rapto di ragione.

Per quanto adunque suspecta circa el primo rapto cioe  
di mente haueti principalmente intendere che cosa  
e extasi ouer rapto di mente. El Cancelliero Parisien  
se nel tractato suo de mysticha theologia dice che ra  
pto e eleuatione de potentie superiore sopra le potē  
tie inferiore de la cui potentia superiore la forte e ue  
hemente actuatione liga e fa cessar li acti de le poten  
tie inferiore. Ma perche meglio intendiati Rapto per  
el suo nome impotta vna certa violētia cōtra lo uso

b      iii



www.internetculturale.it

et disposition naturale | Si como uediamo che lo ferro non ha di sua natura poter ascendere: Ma sopraponendogli la calamita tracto da la virtu de essa ascēde a quella. Così lanima nostra ritratta da le exterior uisibile et sensibile cose/et rapta et eleuata ale interior inuisibile et superiore patisse quodammodo uolētia Conciosiacosa che tal eleuatione non e connaturale a lanima secundo el stato dela presente uita/doue l'ho mo se adherisse assai piu facilmente ale cose piu ppin que a nostri sensi: Et de qui nascie che noi uediamo molti talmente imbriachati in queste cose inferiore sensibile che in tutto si fanno alieni da la cognition e amor et adherentia de le cose superiore postponēdo esse quasi come se non fossero/et diuēgono in tanta cecita che quasi non posson credere che altro si troui excepto quello che si uede e sente corporalmente: e per tanto peruenir non possono nela cognition de se stessi: et molto meno leuar la mente a dio | Ma quādo la rational creatura cum la diuina gratia e ritratta (como e dicto di sopra) da le cose exterior sensibile et infime/et e eleuata e rapta sopra le potētie inferior per vna appropriata affection di amor extaticho qual nō pol effere nisi in mente purgata non sol da uiti ma etiam da fanthasme e cogitation uane racogliēdosi in se stessa. Alhora la mente e ritratta in questo rapto mentale et in tal intima suauita de amor extaticho e seruando desiderio che in tutto secūdo le sue supreme for,



ze glie intēta et eleuata in dio per modo tale che vn  
spirito si fa cum esso degustādo quāto che glie suaue  
Et notate che qui se piglia la mēre per tutta la imagi-  
ne de dio che in noi e/cioe Intellecto Memoria et Vo-  
lunta/et e dicta mente ab eminentia:laqual debe esse  
re eminēte e uacar a dio dil qual pol esser capace per  
cognition et amore che sonno acti di essa mente ra co-  
gliendo dio in se per Memoria/et conoscendolo cum  
lo Intellecto/et amandolo per uolunta. Si che adun-  
que in questo mētal rapto de interior affecto in amot  
extaticho/informato nela memoria et humile intelli-  
gentia dela immensa bonta del creator e redemptor  
nostro a quo bona cuncta pcedunt:La mente nostra  
niente si ricorda:niente intende:niente ama saluo che  
esso dio:et tal rapto mentale el demonio non pol far  
cum sue illusione ne si gli acoستا.

Ma quanto ali ultimi dui cioe nel rapto de forte imagi-  
natione/et di rasonē quali etiam possono naturalmen-  
te accadere ali homini nō e dubio chel demonio pol  
illudere le persone simplice et etiam li docti che trop-  
po si confidano de se stessi:perho che questi tali rapti  
sonno per vna attentione et intensa affectione/amor  
et desiderio sopra le forze sensitiue et inferiore:Mani-  
festo e che le affectione de amot et desiderio puol tra-  
here ouer rapire la virtu imaginatiua cum tanta fixati-  
one che le potentie inferior de sensi non attendano /  
ne capischano dele cose exterior alchun o biecto op<sup>o</sup>



www.internetculturale.it

posito a essi: Et hinc est che molti philosophi et altri studiosi et opifici de cose subtile molte uolte sonno ritrouati abstracti et talmente rapti che pareno facti in sensibili.

Trouiamo et uedesi per experiētia che per vn subito feruor: per vna affluentia de suauita: per vna forte imaginatione: per vna subita paura: per vna immoderata passione: per vn subito dolore l'huomo molte uolte vi en meno et alienasi da sensi et li membri suoi diuentano inhabili perho che li spiriti in quel subito si extēdono al core cum tal subita uehementia che ne la extension de nerui le vie spiritual se chiudeno per modo che li membri perdo no suoi consueti officii et althoranon alde non uede ne parla|Et in questo se nestafina tanto che tal dolor ouer gaudio|o altro accidente si remette et m̄cha s̄i che le vie deli spiriti apredosi ritornano le membra ne li officii suoi como per auanti|E per tanto non e da marauigliarsi t̄ato ne far molta stima de questi extasi|et mancho si debbe haauer desiderio di tal rapti ne liquali alchuna uolta permette dio che lo demonio possa illudere le persone maxime che si dilectano in essi ouer che per essi rapti si credono et reputansi essere qualche cosa|perho bisogna starsi in vna uera et profundissima humilita et in gran timore di esser decepti: como che de molti si leze et a nostri tempi ognhor se ne uedeno miseramente ingannati et in grandissimi errori ruinati:



www.internetculturale.it

Non si pensi alcuno mai per sua bona vita / ne per operatione sue / ouer per penitentie quantumche asperissime dure et longissime fusseno poter peruenire a tanto chel meriti di hauer reuelatione ne andar in extasi ne hauer visione che bone et uere siano. Ne in esse se affermi / ne cerchi interne consolation anchor che spiritual gli parissono: perche doue si cerca le consolation proprie non si ama Dio cum ueta carita et amor puro di esso dio: Ma tali desiderii sonno fondati nel amor proprio. El uero amor di dio uol essere puro per esso solo dio e non per nostro comodo ne utile / ouer consolatione: Ma che solamete el signor dio in noi si riposi con ogni suo contento et como che a lui piace. Et quando esso dio manda di sua gratia qualche lume et spiritual consolation interna non da nui cum disordinato affecto recerchata quella cum spauento e gran tremor acceptar debiamo / sempre dubitando puoter essere illusi dal demonio quasi trasformati etia in angelo de luce. Et como ueri humili douemo reputarsi et chiamarsi indegni di tal doni e gratie. Non perho in tutto ritrahendoli da quelle / Ne anche in esse immergendoli Ma temperatamente cum timore e uera humilita acceptandole et usando de esse in vna certa pura semplice e sancta liberta de spirito secundo che dispone la benigna sauia protectrice nostra Diuina prouidentia / Tenendo a memoria quello dicto de Salomone nel prouerbio a questo proposito che dice



Mel inuenisti comedere quod sufficit tibi/et quod satis  
est iuxta virium tuarum mensuram|quasi uoglia infe  
rire che piu utile sia alquanta gratia de deuotione et  
lhumile moderata via de contemplatione e diuini gu  
sti/cha di uoler immoderatamente recerchar consola  
tione spirituale e rapti et andar in extasi: indiscretamē  
te affligendosi et per modo che assai uolte cōsumpte  
et perdute le natural virtù siamo astricti in tutto pol  
lassar ogni deuotione e li debiti diuini officii per el  
diffetto de le corporal forze che manchano.

Achade etiam alchuna uolta a molti serui de dio e bone  
creature da dio electe/como che dice sancta Bonauē  
tura et la experientia a molti fa conoscere|che quanto  
piu si sforziano di hauer qualche gratia de deuotione  
mancho ne hanno e quanto piu anxii la fatichano piu  
duri et aridi si rimangono | Et questo piu par che gli  
aduenga ne le gran solemnita ne lequal piu se deside  
ra et doueria hauer mazor deuotione et alhora piu  
duri tepidi et aridi si rimangono con affanno grandis  
simo dolori et trauaglio di mente incomprehensibile  
Sancto Bonauentura assigna molte rasoni et etiā el  
Canzellier parisiense/perche Dio subtraze la gratia  
de diuotione alhora che piu intensamente se ricerca  
et precipue in tal solemnita. E finalmente la piu effica  
ce et potissima rasoni par che sia per humiliar soi ser  
ui in tal zorni reducendoli in tanta pouerta che sono  
astricti riconoscersi et mēdicar suffragii et cum suspiri



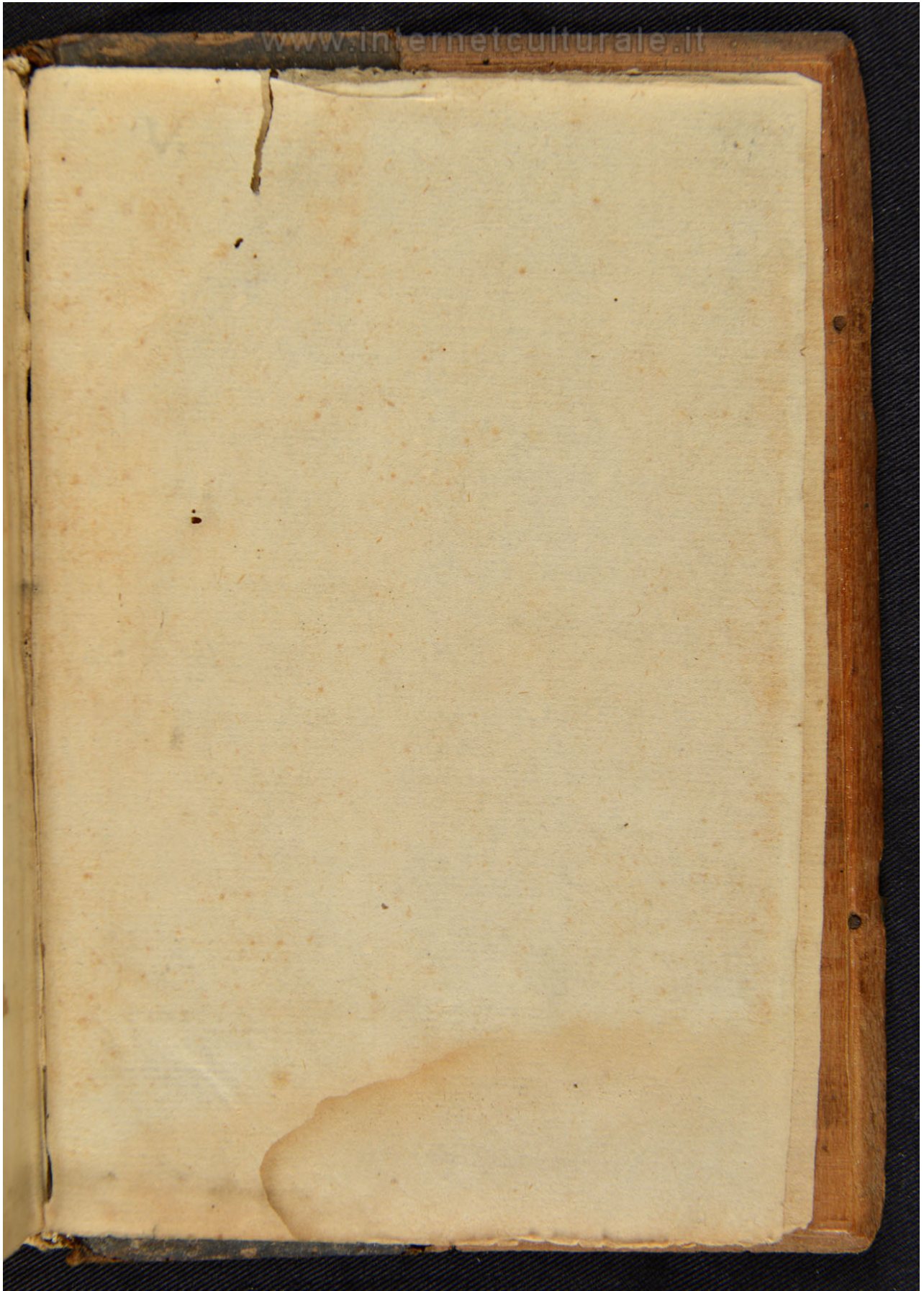
et lachryme chiamar aiuto et misericordia da esso dio  
Concludendo adunque Figliola mia dilecta per non es  
ser piu prolixo dico che glie assai meglio chesi sfordia  
mo di starli humili bassi et in continuo sancto timore  
acomagnato di modesta speranza cha disordinata  
mente cum presumptione uoler salir et suolare so  
pra le proprie forze cum temerario ardire e confiden  
tia de nostre operatione et meriti quali solo dio cono  
sce et scia quanto che a sua diuina maiesta sonno acce  
pti. Non sapiamo nui se semo digni de amor ouero  
de odio: E questo vi basti per adesso/et per vn princi  
pio e capata di charita ho per uoler de dio cōcepta in  
uoi. Secundo che fara el profecto uostro nel via de  
dio e perfection christiana ala qual quanto posso vi  
exhorto tanto me affaticaro cum la dio gratia aiutat  
ui uerbo et scripto: Vale siq; mitis et humilis corde  
ac pro me ora.

Venetiis per Simonem  
de Luere. M. D.  
XIII.

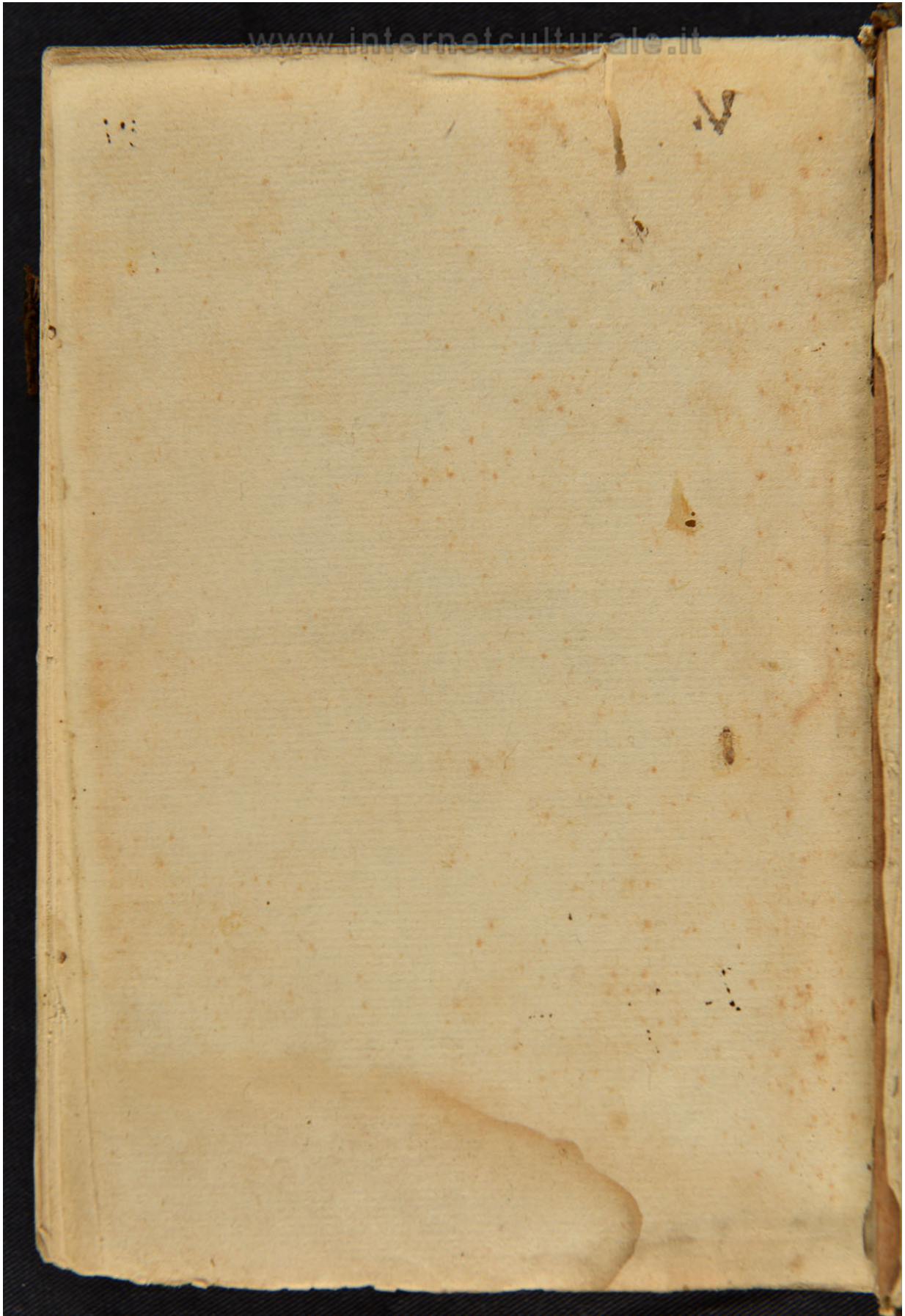














V.

... ..

91

F. B. —



